GAZZETTA UFFICIALE DI ROMA

La Gazzetta ufficiale di Roma esce alle 7 pomeridiane di ogni giorno.

11 prozzo di associazione da pagarsi anticipatamente è il seguente: In Roma per un anno (all'Uffizio) L. 22 — Sei mesi L. 13 — Tre mesi L. 7 — Provincie Italiane: Un anno L. 28 — Sei mesi L. 15 — Tre mesi L. 8 — All' estero secondo le tasse postali stabilito nei diversi Stati. — Prezzo di un numero della Gazzetta ufficiale a dettaglio Cent. 10 — Arretrato cent. 25.



Gli atti del Governo inscriti nella Gazzetta ufficiale di Roma sono ufficiali.

Le lettere, i pieglii, i gruppi, come anche le inchieste e le inserzioni che si volessero pubblicare, devono essere affrancati all'officio di amministrazione della Gazzetta Ufficiale via della Stamperia numero 11 A. Si avverte di notare entro i gruppi, il nome e cognome del trasmittente.

Gli Annunzi si ricevono nel suddetto ufficio. I giudiziali al prezzo di cent. 25 la linea o spazio di linea, i commerciali a cent. 30.

Roma 22 Decembre

Parte Officiale

TABELLE annesse al R. decreto n. 6061, stato pubblicato nel numero 73 di questa Gazzetta Ufficiale del 4 corrente.

Tabella A — Circoscrizioni territoriali delle autorità giudiziarie della Provincia Romana stabilite con R. decreto 3 decembre 1870.

vincia Romana stabilite con R. decreto 3 decembre 1870. POPOLAZIONE													
Corti appello	Tribunali civili	Preture	COMUNI										
d'ap	correzionali	Fletuie	dipendenti dalle Preture	per Comune	per Pretura	per Tribu- nale							
Roma	Civitavecchia	Civitavecchia.	Civitavecchia	8143 390	8533								
		Corneto	Corneto	3996 727 1277	6000								
		Tolfa	Tolfa	2522 1429 1188 1029	6168								
	Frosinene	Frosinone	Totale Frosinone	9234 3925 2929	16088	20701							
		Alatri	Alatri	12852 1227 1578	15652								
		Anagni	Anagni	7833 1929 2312	12074								
		Сессапо	Ceccano	5604 1659 2161 2584 1262	13220								
		Coprano	Ceprano	3410 14 3 2473 1384	8700								
		Ferentino		9096 2205 3238	14539								
		Guarcino	Guarcino	2832 1944 2206 770 1803 1071 1809	12435								
		Monte S. Gio-		5409 3621	9030								
		Paliano	Paliano	4540 3067 1909	9516								
		Piperno	Piperno	4909 1854 1726 2054									
		Vallecorsa	Roceasecea Somino	667 2558 3706	13768								
			Castro	3010 22 58	8974 10911								
		Veroli,	Veroli			144910							
	Roma	1. Pretura	Riont: Colonna e Campo- marzo. Id Monti, Sant' Angele, Campitelli, Ripae Tran- stevere.										

ile	Tribunali		COMUNI		POLAZI	ONE
Corti d'appello	civili e correzionali	Preture	dipendenti dalle Preture	per Comune	per Pretura	per Tribu- nale
Roma	segue Roma	3. Pretura	Rioni: Ponte, Regola e Bor-			
		4. Pretura	Id Trevi, Pigna, S. Eu- stacchio e Parione.	ĺ		
		Pretura urbana	Esercita giurisdizione sul- l'intiero comune di Ro- ma.			ļ
			Totale		22)732	
		Albano	Albano Ariccia Castelgandolfo Nettuno Porto d'Anzio	6265 1674 1446 1192 996	11573	
		Arsoli	Arsoli	1611 1390 630 1363		
			Percile Riofreddo Roccagiovan Roviano Roviano Scarpa Vallinfreda Vivaro.	976 1167 350 727 1159 1114 867	11354	
		Bracciano	Bracciano Oriolo	2287 1211 446	3914	
		Campagnano .	Campagnano	2507		
		Castelnuovo	cío) Anguillara Formello Mazzano Monterosi	822 417 549 817	5112	
		di Porto	Castelnuovo di Porto Civitella S. Paolo Flano Flano Flanciano Loprignano Morlupo Nazzano Ponzano Riano Rignano Scrofano S. Oreste Torrita	928 771 594 481 879 1332 6\9 745 323 719 573 1308 407	9719	
		Frascati	Frascati	5318 311 780 2536 1388 2590 1517	14440	
		Genazzano	Genazzano	3305 2931 3070 733	10039	
		Gonzano	Genzano) Ardea) Civita Lavinia Nomi	4972 946 869	6787	
		Marino	Marino	6532	6532	1
		Palestrina	Palestrina	5320 519 1082 1719 4482	10122	
		Palombua	Palombara	3364		

1		 		D.C	POLAZ	Corti d'appello	Tribunali civili	Preture	COMUNI		r	, b,					
Corti Cappello	Tribunali pivili e	Preture	COMUNI dipendenti dalle Preture	Comune	Petura	Tribu-		correzionali	No. of the last of	dipendenti dalle Pre	<u> </u>	Pet	Tribit				
	Segue Roma		Mentana	546 1194 789 2309	Pre		Boma	segue Pițetha	Ronciglione	Gallege Ronciglione Caprarola Carbognano Fabbrica	5159 4238 1740 1755	12892					
		G TI'	Montorio Romano	886 849 618	10555				Soriano	Soriano	2247	10652					
		S. Vito	S. Vito Capranica Civitella Pisciano Rocca S. Stefano Roiate	2467 1450 1625 1181 915 1069 8707				Sutri,	Sutri	1787 2413 846	7061						
		Subiaco	Subiaco Affile Agosta Camerata Canterano	6526 1548 1110 717 681					Toscanella	Toscanella	346 1448 1518 570	6663					
			Cervara Correto Gerano Jenne Marano Ponza Rocca Canterano Valle Pietra	1478 871 1434 1823 941 1060 1558 653	173 171 134 1323 141 160 153				Valentano	Valentano	2283 1643 2036 1269 1879	11412					
		Tivoli	Tivoli	7147 580 2191 1206 1904 615 563						Barbarano	1003 1558 627	8368	129327				
			S. Gregorio	983 1924 612 1223	18898	871234		т		Visto d'ordine di S. M. Circoli delle Corti di	R Ministr Assise.	•о М. Ва	ELI				
	Velletri	Velletri	Cisterna		16005			istretto di	Capoluoghi di	civili e correzion	Popolazi ali der ciase	un por	olazion ciascu				
	1	Cori	Cori	4991	4991	}	Corte di Appello		Circolo	compresi nel Circ	oto Tribuna	10	lircolo				
			Segni	4842 3406 1265 1012 1629	12154		ROMA		Viterbo .	Civitavecchia Viterbo	20,70	1 8 7 1	391,935 .29,327				
	i	Sezze	Sezze	8007 1743 2003 1448	743 003				Frosinone .	Velletri	62,01	4 2	206,924				
		Terracina Valmontone	Terracina	5882 1239	7121			,	Vist	o d'ordine di S. M.	Totale. R Ministro		28,186 				
		v annontone	Valmontone	9275 1371 3896	8542				TABELLA C	- Tribunali di Commercio.							
1	Viterbo	Vitorbo	Viterbo	16528	• • •	62014	Co	orte di Appell	o Trib	unali di Commercio	Te soggetto alla	rritorio loro giur	isdizio				
			Bagnaia	2037 1162 1247 1583	22557		Roma	,		recchia	Identico a q nale civi	ntico a quello del tr nale civile e correzion					
	ļ.	cquapendente	Acquapendente	4748 2648 2040				Тав	Vist	o d'ordine di S. M. ersonale della Corte d	Il Ministro i Appello.	Idem M. Rael	i,				
		Bagnorea	Proceno	1179 1156 S525	11766							ınti tari	segretari tuti				
			Castel Cellese. Castiglione in Toverina) Sermu mano. Colleno Civitella di Aghano. Graffignano.	1382 1150 1549 701			***************************************	SEDE	Sezioni	Primi Presidenti Presidenti di Sezione Consiglieri Procuratori generali Sostituti Procuratori cenerali		aggiunti Segretari	Sostituti segretari				
			Lubriano	1	11097		Roma	/B	l i Vis	to d'ordine di S. M.	Il Minis	tro M. I	8 1 Baeli				
		lana	Civita Castellana	9707 420 852 766 5745			====	TABBLLA J	□ — Personal	de dei Tribunali civil			nti ari				
		1	Montoflascone	5594 2092 1306 1224	10216			SED	I	Sezioni Presidenti Vicepresidenti Gindici	Procuratori del Be Sostifuti Pro- curatori del Re Cancellieri	Vicecancellieri	aggiunti Segretari				
	}	Мері	Nepi	2104 655 2822	2759		Roma .	16		. 1 1° » 3 . 1 1 » 8 . 4 1 3 16	1 2 1 1 2 1 1 5 1	1 8 8	1 1 2 1 3 1				
			Orto Bassan-llo Bassan-llo Bassano in Toverina Blomarzo Chia. Mugnao	1201 1048 2099			Viterbo Il p	residente del	Tribunale civil	i 1 1 3 8 le o correzionale di conte di quel Tribunale ordina di S. M.	ivitavecchia	continu	2 1				

TABELLA F - Personale dei Tribunali di Commercio

Sedi	Sezioni	Presidenti	Vicepresidenti	Gindici	Giudici supplenti	Cancellieri	Vicecancellieri	Vicecancellieri aggiuntil
Civitavecchia	1	1	*	3	3	1	>	*
Roma	2	1	1	8	10	1	2	1

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro M. RAELI,

TABELLA G	*	re	3 r 80	m	aie	g_{i}	uc	tizi	ar	10	$a\epsilon$	uu	P	ret u re	. compreso	ı la	- 1'	ret	ur	a	uru	шпа	,
									e	d	ei	Co	mu	ni.	•								
Pretori												N.	58	1 Cind	ner ogni	pre	tur	а.:					
Cancellieri .														1	Pretori .	Pro	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •					N.	1
Vicecancellieri	•	•	•	•	•	•	•	,	•	•	٠		75		Cancellieri								
1 1000milecinori	٠	•	•	•	•	•		•		• .	. •	n	10	,	Cuncamen		•	•	•	•	•	~ 1	

OSSERVAZIONI

I vicecancellieri saranno nominati soltanto in proporzione del bisogno entro i limiti del numero stabilito, ed applicati alle varie preture in numero di uno o più, secondo le esigonze del servizio.

Vi saranno inoltre:

1. In ogni mendere di

11. In ogni mandamento uno o più vicepretori mandamentali o comunali, a termini dell'articolo 84 della legge organica.
2. In ogni comune uno o più conciliatori, a termini dell'articolo 27 della legge medesima.

medesima.

8. I funzionari delle pre ture urbane sono parificati in grado e stipendio a quelli delle altre preture, e sono compresi nella stessa graduazione.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro M. RABLI.

Il N. 6097 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i Reali decreti del 30 dicembre 1866, numero 3461, e del 18 ottobre 1870, num. 5920;

Occorrendo di provvedere al servizio di Tesoreria nella provincia di Roma:

Sulla proposizione del Ministro delle Finanze, Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Al ruolo organico dei tesorieri provinciali è aggiunto un posto di tesoriere di prima classe collo stipendio di lire 5000.

Il titolare della Tesoreria di Roma godrà di un annuo assegno di lire 12,000 per le spese d'ufficio, con obbligo di fornire una cauzione di lire 25,000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 11 dicembre 1870. VITTORIO EMANUELE Ouintino Sella

Atti Ufficiali del Regno

La Gazzetta Ufficiale del Regno contiene :

1. R. Decreto 8 dicembre, n. 6098, a tenore del quale la pubblicazione degli avvisi d'asta nel giornale della provincia, prescritta dall'art. 47 del regolamento approvato per l'esecuzione della legge 21 agosto 1862, n. 793, rimane obbligatoria solo per la vendita dei lotti il cui valore estimativo superi le lire ottomila.

2. R. Decreto 16 novembre, che approva il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame pei comuni della provincia di Ferrara.

3. R. Decreto 29 novembre, n. 6090, nente le Legazioni all' estero ed il personale alle medesime addetto.

4. Nomina e disposizioni nel personale dell' esercito.

Contiene inoltre le seguenti disposizioni:

Con Reali decreti del 25 novembre 1870 vennero nominati membri del Consiglio ippico del Regno i signori cav. Augusto Silvestrelli e cav. Vincenzo Tittoni, di Roma,

Con R. decreto del 29 dello stesso mese fu pure nominato membro dello stesso Consiglio ippico del Regno il marchese Andrea Pallavicini di Genova.

In udienza del 4 dicembre 1870:

Oberholtzer Francesco, maggiore del Genio del disciolto esercito pontificio, collocato in aspettativa per soppressiono di corpo;

Aprili Luigi, capitano, id. id; Cardelli Vincenzo, luogotenente, id. id.; Serafini Leonello, id. id. id.; Focardi Alessandro, id., id. id.; Andolfi Benedetto, id., id. id.; Gennari Enrico, settotenente id., id. id.; Aprili Angelo id. id. id.;

Nella ste sa udienza furono firmati i decreti portanti un nuovo ordinamento dei Comitati delle armi d'artiglicria e del genio, nonchè un nuovo ordinamento delle direzioni delle armi predette.

In udienza dell' 8 dicembre 1870:

Angeletti Pio, luogotenente nel genio dello sciolto esercito pontificio, collocato in aspettativa per soppressione di corne.

Notizie Italiane

L' Opinione ha nelle sue ultime notizie quanto segue:

S. M. il Re fece sapere al Municipio di Roma che dall'otto al dodici del venturo gennaio si recherà in quella capitale per fermarsi tre o quattro giorni. Contemporaneamente espresse a quel Municipio il desiderio che la più gran parte della somma ch'esso destinerebbe per festeggiare il suo ingresso fosse erogata in atti di pubblica beneficenza perchè le classi povere abbiano una maggior ragione di andar liete di questo fausto e memorabile avvenimento.

- Lo stesso giornale:

Domenica, 25, sarà compiuta la galleria del Cenisio. Nel giorno di Natale salterà l'ultima mina dalla parte di Bardonnêche.

- Abbiamo dalla Gazzetta d' Italia:

Domani sera, giovedì verso le ore dodici arriverà in Firenze Sua Maestà Amedeo I Re di Spagna per prender congedo dal padre e prepararsi alla partenza per il suo regno.

- Leggesi nel Fanfulla:

Da ulteriori ragguagli che ci siamo arrecati a premura di raccogliere risulta che la partenza di S. M. il re Amedeo per la Spagna è ritardata soltanto di pochi giorni. La M. S. presterà giuramento alle Cortes costituenti.

- Togliamo dal Conte Cavour di Torino:

Il mattino di lunedì gli onorevoli membri della Deputazione Spagnuola, accompagnati dal comm. Noli assessore municipale, recavansi a visitare in Soperga la tomba del magnanimo Re Carlo Alberto.

Gli illustri membri della Deputazione furono ricevuti alla porta della Chiesa dall'Abate comm. Stellardi, prefetto di quella Reale Basilica.

Indi discesi nel sepolereto, Essi assisterono alla religiosa funzione, poscia visitarono le tombe dove riposano gli Augusti Reali di Savoia.

Dopo di che l'abate Stellardi colla usata sua affabilità e gentilezza di modi invitava gli onorevoli suoi Ospiti ad un asciolvere, sul finir del quale egli rese grazie ai Rappresentanti delle Cortes, di essersi recati a visitare la reale Basilica cui egli è preposto, e che, votata da Vittorio Amedeo II per una segnalata vittoria, ora accoglie i figli di que' valorosi padri che un di pur campeggiarono la città di Torino, e venuti ora ad osseguiare il giovine loro Re, eletto per concorde volere della Nazione Spagnuola.

Sorse in appresso l'egregio deputato Ulloa ad esprimere la più viva gratitudine da cui sì egli che gli onorevoli suoi colleghi sono compresi per tante oneste e liete accoglienze, avute di questi giorni dalla popolazione torinese, da' suoi rappresentanti ed ora dal prefetto della veneranda Basilica di Soperga.

Anche il comm. Noli volse alcune parole improntate di caldo e patriottico affetto agli illustri membri della Deputazione, presso i quali egli venne specialmente delegato ad essere interpreto dei sentimenti della cittadinanza torinese.

La Deputazione Spagnuola fu pure ossequiata a Soperga dall'on. comm. Visone, deput do al Parlamento nazionale.

Verso le ore due del pomeriggio l'illustre higata faceva ritorno a Torino.

Leggesi nella Lombardia dal 18:

Ieri una numerosa colonia d'abili ingegneri ed intraprenditori italiani, composta di circa 50 individui, partiva da Milano col convoglio diretto per Brindisi, onde recarsi a Salonicchio, per ivi dirigere i lavori di costruzione della linea ferroviaria da Salonicchio, ad Uskub, di circa 240 chilom.

Altra analoga squadriglia è già partita pure da Milano, fino dal 3 corrente, e ben più numerose co-mitive vanno organizzandosi nel Lombardo-Veneto e nelle altre provincie del Regno per portare a quei lavori quel pronto e largo sviluppo che loro occorre, onde darli compiuti nella maggior parte col novembre 1871, e nel resto entro i primi mesi del 1872, giusta l'impiego assunto dalla Società costruttrice all'uopo qui costituitasi con concorso e sotto il patronato dei benemeriti e chiarissimi nostri ingegneri Gerolamo Silvestri e Tatti, e di diversi altri accreditati ingegneri, intraprenditori e capitalisti italiani.

un senso di schietta soddisfazione che abbiamo assistito alla partenza di quei nostri concittadini, nei quali riscontrammo con piacere molti bravi giovani ingegneri scelti fra i distinti allievi del locale Istituto tecnico superiore, che inaugurano così la loro utile carriera recando anche all'estero una lodevole opera della operosità italiana.

Con essi partivano anche gli accreditati nostri ingegneri Enrico Bariola, marchese Gaspare del Mai-no, Ricordi e De-Pretis, ai quali è specialmente af-fidata la direzione superiore dei lavori sul luogo, non che molti altri nostri ingegneri provetti e meritamente conosciuti tra i più capaci.

Auguriamo che possa essere da molti imitato il lodevole esempio fornito dagli nomini egregi che si sono posti a capo di codesta utile intrapresa, desti-nata anche a dar appoggio ad una massa di bravi operai che per difetto di lavoro in paese trovansi costretti a cercare altrove un'occupazione.

IL LIBRO VERDE

Pubblichiamo i principali documenti del Libro Verde Italiano relativi alla questione romana.

La serie si apre colla seguente nota del mininistro degli affari esteri d'Italia al ministro italiano a Parigi.

Firenze, 29 agosto 1870.

Signor ministro,

Il Governo francese avrà apprezzato senza dubbio la cura che noi avemmo di eviture, nelle gravi circostanze in cui esso si trova, di aumentarne gli imbarazzi o di aggravarne le responsabilità, partecipandogli le difficoltà di continuo crescenti che desta la questione romana. Noi non vogliamo uscire da questa riserva; solo importa, per norma del nostro linguaggio, che io vi faccia conoscere, senza reticenza, a qual punto si trovi oggi questa questione.

Lo scopo a cui il Governo imperiale avea la mira, quello dell' agevolare una conciliazione tra il santo padre, i romani e l'Italia, in un senso conforme alle vedute espresso dall' imperatoro nella sua lettera al signor di Thouvenel del 26 maggio 1862, non solo non venne raggiunto, ma andò onninamento perduto in conseguenza di circostanze su le quali sarebbe inutile trattenerci. Il tentativo rivoluzionario che condusso a Mentana, e l'occupazione che la Francia credè poter continuare di bel nuovo durante tre anni, hanno confermato la santa sede nelle tendenze irreconciliabili state formulate nel seno del Concilio in termini dal cui assolutissimo è rimasto sgomento il mondo cattolico stesso. La Corte di Roma, vedendo la legione d'Antibo rivendicare altamento e senza smentita i suoi vincoli france i, assistendo alla creazione a Civitavecchia di fortificazioni e approvigionamenti di guerra considerevoli, lasciata libera alfine di arrolare i suoi volontari stranicri senza distinzione di religione, contrariamente alla con-

venzione di settembre, si è creduta in grado di 100ter rifiutarsi agli accordi anco più transitori, como il modus vivendi proposto, con l'assenso della Francia, dal Governo del Re il 15 giugno 1868.

Mentre la questione romana si dislocava così di più in più e si scostava dal terreno su cui era stata posta costantemente di comune accordo dalla Francia e dall' Italia dal 1860 al 1866, lo stato delle relazioni europee veniva ad alterarne più ancora il carattere e a compromotterne i progressi. Rivalità internazionali, previsioni di guerra, interessi di gabinetti, sfruttati dai partiti estremi, i quali in Italia non sogna altro che restaurazioni o rivoluzioni, fecero sì che la questione romana cessasse dall' essere considerata soltanto in ciò che ha di rispettabile e d'importante per le coscienze, e fosse esposta a venir impegnata in combinazioni diplomatiche e militari o in lotte di partiti, che potevano solo snatu-rarla compromettendone l'alto carattere. Le cose giunsero a tal segno che oggi la Corte di Roma invoca il soccorso d'altre potenze pel potere temporale, e non nasconde le speranze di restaurazione che essa fonda nelle sventure della Francia; mentre il partito radicale cosmopolita fomenta in Italia mene tendenti a far di Roma la base di operazione di un ordine di cose stabilito nella penisola.

Spettava alla Francia il considerare se fosse del suo interesse il lusciar produtre una situazione così fatta, mentre l'Italia offeriva guarentigie così sicure per l'applicazione delle soluzioni liberali che l'imperatore aveva più volte ammesse in principio prima del 1866. Non è questo il momento di abbandonarsi a sterili lagnanze, ma di guardare in faccia una situazione di cui l'Europa ci può chieder conto.

Non s'illuda il Governo francese: la situazione dell'Italia è grave. L'atteggiamento del Governo pontificio, i preparativi del partito del disordine, la convinzione cenerale, tra gli uomini più moderati, del pericolo che possono avere per noi da un momento all' altro, nello stato attuale dell' Europa. le condizioni niù che azzardose in cui si trova il territorio romano sono di natara da cecitare le preoccupazioni di tutti coloro che recino una sollecitudine interessata negli affari di Roma.

Vogliate, signor ministro, prendere queste nozioni come basi del nostro linguaggio.

Gradite, ecc. Continua

Visconti Venosta

La Giunta Municipale di Roma ha pubblicato il seguente Avviso:

Il giorno 23 corrente si aprirà l'iscrizione per 1' ammissione delle fanciulle nella SCUOLA FEMMI-NILE per tutto le quattro Classi Elementari in Via della Longara Num. 31.

La Scuola suà aperta dalle 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane, eccettuati i giorni festivi.

Le iscrizioni termineranno il giorno 29 corrente. Dal Campidoglio li 21 Decembre 1870.

> L'Assessore per la pubblica istruzio e Biagio Placidi

Dispacci Telegraficí

(Agenzia Stefani)

FIRENZE 21 - (Camera). Discutesi il progetto di convalidazione del decreto sul plebiscito romano.

Ferrari applaude al plebiscito e sollecita la partenza per Roma, che devesi presto in tutto rigenerare. Dubita però dell' efficacia della legge perchè accorda guarentigie che critica, ed essendo rifiutate dal Papa, non hanno effetto.

Carutti trova che Roma non è necessaria all'Italia; crede sianvi delle coscienze religiose turbate per il trasporto della Capitale; accenna ai perlcoli ed ai svantaggi che vedrebbe in Roma Capitale d'Italia. Noudimeno voterà per la legge.

FIRENZE 21. - (Camera) Toscanelli combatte il progetto, e domanda spiegazioni di altri documenti diplomatici.

Visconti Venosta difende la condotta del Governo, spiegandone la politica.

La discussione è chiusa.

Corte chiede che prendasi solo atto del plebiscito e si rimandino le garanzie, come estranee e contrarie al diritto italiano. I due articoli sono approvati, quindi l'intero progetto, con 239 voti contro 20.

VERSAILLES 20. - L'ala sinistra continuò la marcia sopra Tours; l'ala destra sopra Mans. Le colonne avanzatesi di là di Ham annunziano che il nemico ritirossi da quelle parti. Le perdite tedesche nel combattimento di Nuits sono 42 ufficiali, e 700 soidati fra morti e feriti.

MONACO 21. - Il partito patriottico della Camera vuole richiamare l'armata bavarese.

BRUXELLES 21. - Dicesi che il Re d'Olanda vuole abdicare come il Granduca di Lussemburgo a favore del principe Enrico. Il Granducato entrerebbe allora nella Confederazione Tedesca.

BERLINO 21. - L'addetto all' Ambasciata Russa a Parigi, principe Wittgenstein, che parti da Parigi, raccontò a Versailles che le requisizioni dei viveri, fatte presso i particolari di Parigi, fornirono un approvigionamento per sei settimane.

Dicesi che Bismark sia leggermente indisposto. MARSIGLIA 21. - Rendita Francese 53, 20; Italiana 55,75; Ferrovie Austriache 765; Prestito Nazionale 428,75; Ferrovie Lombarde 229; Ottomane 1869, 250,

LONDRA 21. — Rendita Inglese 91 13116; Italiana 55, 9116; Ferrovie Lombarde 14 9116; Prcstito Turco 40 318; Spagnuolo 31, 5116.

BERLINO 21. - Un articolo della Corrispondenza provinciale dice che il Re di Prussia e tutti i principi tede chi sono animati dal desiderio di man-

tenere amichevoli e sincere relazioni, basate sugli interessi comuni, col potente impero Austro-Ungherese. La Corrispondenza soggiange che il Governo prussiano fece al Governo Austriaco una communicazione circa la trasformazione della Germania.

La Gazzetta della Croce annunzia che questa comunicazione è già partita per Vienna.

BORDEAUX 21. - Ieri furonvi parecchi combattimenti nei dintorni di Tours, che è minacciata da vicino dalla parte della linea di Vendome. Il nemico nella Normandia continua a fortificarsi a Bourgtheroulde. Corre voce che ieri sia avvenuto verso Nuits un nuovo combattimento. Mancano i dettagli,

BORDEAUX 21. — Un proclama di Laurier dice: Le informazioni del governo permettono di smentire categoricamente le voci di disordini sulle strade di Parigi e siasi proveduto a violenta repressione. Flourens rinviato dinnanzi al consiglio di guerra per fatti estranei alla politica è accusato di aver usurpato le insegne del comando militare. Un certo numero di volontari di Belleville pure furono tradotti al consiglio di guerra per diserzione in faccia al nemico. Non avvennero nè in questa occasione questi fatti particolari, nè in altra circostanza fuvvi alcun sintomo di disordine. Lo spirito d'unione e di patriottismo và invece sempre più crescendo.

Chanzy arrivò a Mans.

Gambetta lasciò Bourges per recarsi presso l'acmata di Lione.

Un dispaccio del prefetto del Rodano annunzia che ieri a Lione, un capo battaglione della guardia nazionale fu incarcerato sotto futile pretesto e fucilato da una banda di miserabili stipendiati, probabilmente dai nemici della republica e della Francia. L'esecuzione ebbe luogo dopo un simulacro di giudizio.

Lione è costernata, sdegnata, ma tranquilla. Una lettera da Parigi del 17 annunzia che operasi il censimento su tutti gli abitanti, allo scopo di assicurare un'equa distribuzione di carne, e conoscere quelli che sottragonsi agli obblighi militari.

Tennesi il 16 un consiglio di guerra sotto la presidenza di Trochu.

Chiusura della Borsa di Firenze 22 Decembre

Rendita italiana 21 09 21 07 26 33 26 29 Napoleoni d'oro . 78 15 78 05Obbl. Tabacchi . . Azioni Tabacchi . 472 . . 2880 Banca nazionale. Azioni meridionali . 172Obbligazioni meridionali . . 334 25 333 75 Buoni meridionali Obbl. Eccles. 442 440 . 442 440 78 25 78 15

Quirino Leoni Direttore temporaneo

ANNUNZI GIUDIZIARI

2.º Turno del Trib (iv. di Roma Ad istanzi di lla sig. Fanstina Bruni possid. domta via Due Macclli n 84 e del di lei curatore sig. Avv. Vincenzo Olivie-ri dom. via de' Ponteffer rappti dal sett.

Proc. S'intima al sig. Giovanni Rist d'in-S'intuma al sig. Govanni Rest d'incognito dom'etho per affissione ed inserzione in gazzotte che sa è co tatuto il
muovo Procunatore ed eletto il anovo domicilio; non cha si cata al mode in seguito della contunacia de fetata il 7 Decembre 1870 a comparire dopo 8 giorni per
sentir ordinare la d'stribuzione o con egna a forma di 1-20 delle samue rit atte dalla vendra do bear immobili vià di
spot'anza del del editti Angelo Ori di
ordinandosi la cane dazi ane delle ipoteche
gravanti i tondi venduri e nanandosi per
l'effeto analoga sentenza ce.
Affissa la 22 Decembre dal Curs. R.
Bertoni.

Bertoni.

Benedetto Accoramboni proc.

Si notifica a Lucentino Monici a forma del S 483 del vig. regol, leg. e giad, che, con atto del Curs. R. Bertoni del 20 cori, avanti il Trib, civ. e cria, di Roma, ad istanza del Comme di Montana, e presso del sig. Santo Lodi Presid della Giunta Municipale, rapp. da Matta Lodi estattore, è stato intimato al modesimo, che

so dentro tre giorni non avrà pagato L. 56 per tassa bestiame, si procederà alla esc-cuzione in forza di Mano-Regia. Luigi Mascetti p. oc.

Si notifica al sig. Fabrizio Monici a forma del § 483 del vig. regol. leg. e giud. che, con atto del Cars R. Bertoni del 20 corr. innanzi il Trib. civ. e crim di Roma, ad istanzi del Comun di Montana, e per essy del sig. Santi Lodi Prosid. della Giunta Municipale, rapp. da Mattia Lodi esattore, è stato intimato al medesimo, che so dentro tre giorni non avrà pagato L. 56 per lassa bestiame, si procedera all'esecuzione in forza di Mano-Regia.

Luigi Mascetti proc.

Luigi Muscelti proc.

Si deduce a notizia del sig. N. Ciacci per allissione ed inserzione in gazzetta attoso l'incognito dom. che a richiesta della Banca Nazionale del Regno d'Italia sode di Firenze fu nel gno 14 corr. Dec. elevato profesto di una Cambiale accettata dal sig. Fabro Pandolfi a favore di esso Ciacci datata da Pitigliano per E. 6000 por manicanza di fon li nel dom. eletto in Firenze presso i sigg. Teofilo Levi e C., e che fu legalmente pagata detta somma con più i conti di ritorno ascendenta in tutto a E. 6112. 70 dalla Ditta Gaetano Barbesi e C residente in Roma.

Affissa li 22 Dec. 1870.

Raff. Bertoni curs.

Pietro Borboni proc.

Si doduce a notizia del sig. N. Ciacci per alliss. ed inserz. in gazz. att. l'incogn. dom. che ad ist della Banca del Piccolo Commercio è stato citato av. l'Ecomo Trib. di Comm. a comp. dopo 3 gni per sent. cond. anche c m arr. personalo al pagam. di L. 6112. 70 importo cambiale, protesto, e conto di ritorno, e rilasciare contre l'opp. mand. ed ord. esec. reale e personale eseguibile non est. appello e cond. alle spese anche stragindiziali.

Allissa li 22 Dec. 1870.

Raff. Bertoni curs.

Pietro Borboni proc.

Ad istanza del sig. Liberato Aureli si notifica al sig. Pietro Missoni d'incognito dom. la sentenza resa dal Giusdic. civ. sig. Avv. Pizzi il 16 corr. per L. 58. 40 oltre le spese ulteriori in L. 58. 90 a forma di logge.

Affissa li 22 Dec. 1870.

Raff. Bertoni curs.

Camillo Gatti proc.

AVVISI DIVERSI

AVVISO

di Vigesima e Sesta

Essendo stata accettata l'offerta di Liro soimilasoicento pagabili nella firma

del contratto per il taglio del legnamo da dogno e da carbone nelle tre selve poste nel territorio di Canenina provincia di Viterbo in vocabolo Acquarolo, Pian di Carbonara e Torre Rossa da effettuarsi nella presente tagione, s'invita chiunque volesse aumentare la vigesama su detto prezzo e quinti la cesta a dare la su offerta clausa e suggellata nel termine di giorni cinque da questa data por la vigesima e di altri giorni cinque successivi por la sesta presso il sottoscritto Notaro in piazza della Cancelleria ovvero in Caprarola al sice, Antonio Valleso per essere quindi prese in considerazione. Presso il detto ufficio Notarile in Roma, quanto presso il sig Valloso in Caprarola resta depositato il capitolato degli oneri a comodità degli offer uti.

Roma il giorno 22 Decembre 1870.

Dott. Giorcedino Degli Abbati.

Candele Steuriche Romane

Candele Steariche Romane
qualità superlativa
premiati all' Esposizione di Londra,
Soldi 13 il pacco, per la vendita all'ingrosso in quantità non minore di pacchi 10, e sidi 14, il pacco al dettiglio.
I pacchi sono di 4, 5 e 6 candele ciascuno, e presenture anche il vantazzio del poso miggiore, e della maggior durati a fionte di quelle di talune fabriche estere.

ostore.

Dirigorsi alla Drogheria in via S. Maria in Campo Marzo n. 6 presso la via della Stelletta.